



 **MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI**



AVVISO

Premi in memoria del professor Marco Biagi per la migliore tesi di laurea e la migliore tesi di dottorato sui temi del diritto del lavoro e delle relazioni industriali - edizione 2017

Per onorare la memoria del professor Marco Biagi e tenerne vivo il peculiare metodo di lavoro progettuale, il Ministero del lavoro e delle politiche sociali e l'Adapt - Associazione per gli studi internazionali e comparati sul diritto del lavoro e sulle relazioni industriali indicano, per l'anno 2017, un concorso per titoli per l'attribuzione di due premi, uno per la migliore tesi di laurea ed uno per la migliore tesi di dottorato.

Articolo 1

È indetto il concorso per l'assegnazione di due premi, dell'importo di euro 3.000,00 ciascuno, al lordo degli oneri fiscali e delle ritenute di legge, per la migliore tesi di laurea e per la migliore tesi di dottorato in materia di diritto del lavoro e delle relazioni industriali discusse tra il 1° marzo 2016 e il 28 febbraio 2017 inclusi.

Articolo 2

I premi saranno attribuiti, ad insindacabile giudizio della Commissione di cui al successivo art. 6, alla tesi di laurea e alla tesi di dottorato più originali e innovative nell'ambito del diritto del lavoro e delle relazioni industriali.

La Commissione individuerà i/le vincitori/trici sulla base dei seguenti criteri:

- a) originalità e rilevanza del tema trattato;
- b) utilizzo del metodo comparato;
- c) metodologia scientifica utilizzata e rilevanza dei risultati ottenuti;
- d) approfondimento della ricerca bibliografica.

La Commissione potrà riservarsi di non assegnare i premi qualora la qualità degli elaborati presentati sia giudicata inadeguata.

Articolo 3

Possono partecipare al concorso coloro che abbiano conseguito una laurea magistrale/specialistica o magistrale a ciclo unico (con esclusione delle lauree triennali) o il titolo di dottore di ricerca nel periodo compreso tra il 1° marzo 2016 e il 28 febbraio 2017 inclusi, nonché chiunque abbia conseguito nel medesimo periodo titoli di studio equipollenti in un paese straniero, comunitario o extracomunitario, discutendo un elaborato sulle tematiche indicate nel precedente articolo 2.

Articolo 4

La domanda di partecipazione all'assegnazione dei premi ed i relativi allegati di cui all'art. 5, redatta utilizzando il modulo allegato al presente avviso, in carta semplice e sottoscritta, dovrà pervenire come file pdf, a pena di esclusione, entro le ore 24.00 del giorno 1° marzo 2017 al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: DGInnovazione@pec.lavoro.gov.it.

La e-mail dovrà avere come oggetto la dicitura: "Premi Marco Biagi 2017". Faranno fede la data e l'ora di arrivo e non quella di invio.

Non saranno prese in considerazione domande incomplete, né i documenti che perverranno dopo la scadenza del termine per la presentazione o con modalità differenti da quelle esposte.

È possibile partecipare con una sola domanda.

Sono esclusi dalla partecipazione i/le vincitori/trici delle passate edizioni dei Premi Massimo D'Antona o dei Premi Marco Biagi, cofinanziati dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali.

La partecipazione al concorso è gratuita.

Il materiale inviato dai partecipanti non verrà restituito.

Articolo 5

Nella domanda si dovrà dichiarare, sotto la propria responsabilità:

- a) nome e cognome;
- b) data e luogo di nascita;
- c) domicilio eletto ai fini del concorso con espressa menzione dell'impegno di comunicare tempestivamente ogni variazione;
- d) recapito telefonico;
- e) indirizzo e-mail per ricevere comunicazioni inerenti la partecipazione all'Avviso;
- f) di essere in possesso del diploma di laurea magistrale/specialistica o magistrale a ciclo unico o del titolo di dottore di ricerca;
- g) data di conseguimento del titolo di cui al punto f);
- h) Università presso la quale il titolo di cui al punto f) è stato conseguito;

- i) titolo della tesi (di laurea o di dottorato) con la quale si concorre;
- j) nome e cognome del/la relatore/trice della tesi di cui al punto i);
- k) di non aver riportato condanne penali o, in caso contrario, indicare quali.

Alla domanda di partecipazione si dovrà allegare:

- il file pdf stampabile di un documento di identità in corso di validità;
- un file pdf stampabile contenente la tesi di laurea o di dottorato
- un file pdf stampabile contenente l'abstract di massimo 3 pagine dattiloscritte che riassume la tesi.

La domanda, la tesi di laurea o di dottorato e l'abstract dovranno essere redatti in lingua italiana.

Articolo 6

La Commissione giudicatrice che valuterà gli elaborati sarà composta da cinque persone esperte, di cui tre (il/la Presidente e un/a componente) nominate dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali e due nominate da Adapt - Associazione per gli studi internazionali e comparati sul diritto del lavoro e sulle relazioni industriali.

Articolo 7

Nel caso in cui non siano presentate tesi di laurea o di dottorato, oppure la Commissione giudicatrice ritenga di non assegnare uno o entrambi i premi, l'importo relativo sarà utilizzato per istituire una successiva procedura selettiva per l'assegnazione di premi utilizzando i medesimi criteri.

Articolo 8

L'onere dei premi assegnati grava in parti eguali sul Ministero del lavoro e delle politiche sociali e sull'Adapt - Associazione per gli studi internazionali e comparati sul diritto del lavoro e sulle relazioni industriali.

L'erogazione del premio avverrà mediante accredito su conto corrente bancario. A tal fine i/le vincitori/trici dovranno fornire all'Amministrazione, gli estremi bancari necessari all'accreditamento (codice fiscale o partita iva, nome dell'istituto di credito, intestazione del conto e codice Iban).

Roma,

IL DIRETTORE GENERALE

Grazia Strano

Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione ai sensi e per gli effetti degli articoli 20 e 21 del D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale" e s.m.i.

Sottoscrive il presente Avviso, pre presa d'atto e condivisione, anche ,
n.q., il Presidente di Adapt

Emanuele Massagli

Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione ai sensi e per gli effetti degli articoli 20 e 21 del D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale" e s.m.i.